

"SULLA TUA PAROLA GETTERO' LE RETI" (Luca 5,5)

È la fede che ottiene il miracolo. È avvenuto più volte e così è stato un giorno che Gesù, dopo aver predicato alla folla, stando sulla barca di Simone, al termine gli disse: **"Prendi il largo e calate le reti per la pesca. Simone rispose: Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non**

abbiamo preso nulla, ma sulla tua parola getterò le reti" (v.5). Simone ha dimostrato piena fiducia in Gesù, *ha gettato le reti* e, miracolosamente, è avvenuto quello che in quel momento non era possibile ottenere: **"Presero una quantità di pesci che le reti si rompevano"** (v.6). Ancora una volta viene confermato che è la fede, la piena fiducia nella Parola di Gesù, che ottiene il miracolo.

➤ **"Sulla tua parola"**

La Parola di Gesù ha un valore e una così grande efficacia, che va oltre ogni umana conoscenza. Ciò che stupisce però è il fatto che nonostante la ripetuta conferma che è la fede che ottiene il miracolo, ancora l'uomo cerca prima il miracolo; praticamente vorrebbe ricevere delle garanzie per poi arrivare alla fiducia nel Signore. Questo può avvenire nel rapporto fra noi persone umane; infatti, prima di fidarsi di una persona si cerca di conoscerla bene e avere delle garanzie. Questo modo di fare però non va bene nel nostro rapporto con Gesù. Sant'Agostino ha compreso una cosa molto importante e cioè che come Cristiani, nel rapporto con il Signore, è importante **"credere per capire"**; per lui è stata una vera rivelazione che lo ha portato a scoprire verità e tesori che poi ha lasciato scritto nei suoi numerosi testi. Pietro non capiva perchè dovesse gettare le reti proprio a quell'ora e in quel posto non adatto alla pesca. Pietro si è fidato ciecamente nella Parola di Gesù; è avvenuto il miracolo.

➤ **Essere umili**

Dio ci ha creati a sua immagine e somiglianza e siamo fatti così bene, che facilmente pensiamo di essere persone autosufficienti, ma non è così. Siamo tralci che uniti alla Vite portiamo frutti buoni, ma se il tralcio pensa di essere autosufficiente, non solo rimane sterile, rimane solo, viene tagliato e gettato nel fuoco. È importante essere persone umili, coscienti dei propri limiti e delle proprie fragilità. Essendo queste le reali condizioni del nostro esistere, dobbiamo agire nel modo corretto: credere per capire, mettersi cioè ciecamente nelle mani di Dio, avere sempre piena fiducia in Lui anche se umanamente non riusciamo a comprendere come stanno le cose. Prendiamo atto che noi in confronto a Dio, siamo come una "goccia" e Lui è "l'oceano"; pertanto, non è possibile comprendere come il Signore conduca le cose. Quello che dobbiamo fare è *essere certi che quello che il Signore fa e permette è solo e sempre per il nostro bene*. Questo è il comportamento di una persona umile. Questo è il modo giusto per ottenere anche dei veri miracoli. Quando siamo obbedienti alla Parola di Gesù, quando dimostriamo di avere piena fiducia in Lui, è allora che sperimentiamo: serenità, amore e tanta pace.

Maria, ci aiuti ad essere persone che si affidano pienamente nelle mani di Gesù.

